

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

FASCICOLO BILANCIO ESERCIZIO

CHIUSO AL 31/12/2024

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA

DEI SOCI IN DATA 27/06/2025

E

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARIO RIGAMONTI - 25047 - DARFO B.T. (BS)
Codice Fiscale	02245000985
Numero Rea	BS 433969
P.I.	02245000985
Capitale Sociale Euro	33.808.984 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
Paese della capogruppo	25047 DARFO B.T. (BS)

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.789	160.615
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.500	40.393
7) altre	4.139.497	4.247.595
Totale immobilizzazioni immateriali	4.242.786	4.448.603
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.132.509	1.025.358
2) impianti e macchinario	4.278.704	5.308.290
3) attrezzature industriali e commerciali	84.838	91.673
4) altri beni	513.623	512.375
5) immobilizzazioni in corso e acconti	207.643	15.366
Totale immobilizzazioni materiali	8.217.317	6.953.062
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	39.662.350	39.662.350
Totale partecipazioni	39.662.350	39.662.350
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.662.350	39.662.350
Totale immobilizzazioni (B)	52.122.453	51.064.015
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	105.980	103.472
Totale rimanenze	105.980	103.472
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.307.225	3.017.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	429.283	437.247
Totale crediti verso clienti	2.736.508	3.455.143
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.535	270.878
Totale crediti verso imprese controllate	49.535	270.878
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.246	-
Totale crediti verso controllanti	18.246	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.107	60.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	20.428
Totale crediti tributari	46.107	80.512
5-ter) imposte anticipate	672.561	672.561
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.267	113.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.558	10.288
Totale crediti verso altri	219.825	123.312

Totale crediti	3.742.782	4.602.406
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.204.707	3.569.818
3) danaro e valori in cassa	248	111
Totale disponibilità liquide	4.204.955	3.569.929
Totale attivo circolante (C)	8.053.717	8.275.807
D) Ratei e risconti	1.092.512	1.216.731
Totale attivo	61.268.682	60.556.553
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.808.984	33.808.984
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	4.652.766
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.085.504	964.162
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.337.596	11.382.100
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	13.337.598	11.382.099
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.185.949	2.426.838
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	55.070.801	53.234.849
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.486.084	1.486.084
Totale fondi per rischi ed oneri	1.486.084	1.486.084
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	294.710	304.291
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.290	381.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.010.815	1.380.632
Totale debiti verso banche	1.391.105	1.762.097
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.678.807	2.318.139
Totale debiti verso fornitori	1.678.807	2.318.139
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.219	94.702
Totale debiti verso imprese controllate	112.219	94.702
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.085	130.216
Totale debiti verso controllanti	151.085	130.216
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.810	152.674
Totale debiti tributari	78.810	152.674
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.865	278.916
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275.865	278.916
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	660.633	693.847
Totale altri debiti	660.633	693.847
Totale debiti	4.348.524	5.430.591
E) Ratei e risconti	68.563	100.738
Totale passivo	61.268.682	60.556.553

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.126.752	16.140.519
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	4.936
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	70.466	100.391
altri	282.292	327.977
Totale altri ricavi e proventi	352.758	428.368
Totale valore della produzione	17.479.510	16.573.823
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	794.956	832.962
7) per servizi	9.560.542	8.784.218
8) per godimento di beni di terzi	719.182	671.128
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.328.828	2.290.350
b) oneri sociali	748.983	761.911
c) trattamento di fine rapporto	140.705	147.140
e) altri costi	18.473	22.778
Totale costi per il personale	3.236.989	3.222.179
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	590.695	570.389
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.628.756	1.307.914
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.219.451	1.898.303
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.508)	9.871
14) oneri diversi di gestione	148.743	118.306
Totale costi della produzione	16.677.355	15.536.967
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	802.155	1.036.856
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.500.000	1.500.000
Totale proventi da partecipazioni	1.500.000	1.500.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.760	14.167
Totale proventi diversi dai precedenti	9.760	14.167
Totale altri proventi finanziari	9.760	14.167
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	82.151	83.835
Totale interessi e altri oneri finanziari	82.151	83.835
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.427.609	1.430.332
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.229.764	2.467.188
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.815	53.550
imposte differite e anticipate	-	(13.200)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.815	40.350
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.185.949	2.426.838

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.185.949	2.426.838
Imposte sul reddito	43.815	40.350
Interessi passivi/(attivi)	72.391	69.668
(Dividendi)	(1.500.000)	(1.500.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	802.155	1.036.856
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	140.705	147.140
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.219.451	1.878.303
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.360.156	2.025.443
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.162.311	3.062.299
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.508)	9.871
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	718.635	(880.514)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(639.332)	446.107
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	124.219	97.613
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(32.175)	(31.663)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	127.628	(423.443)
Totale variazioni del capitale circolante netto	296.467	(782.029)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.458.778	2.280.270
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(72.391)	(69.668)
(Imposte sul reddito pagate)	(102.194)	-
Dividendi incassati	1.500.000	2.600.000
(Utilizzo dei fondi)	(150.286)	(157.402)
Totale altre rettifiche	1.175.129	2.372.930
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.633.907	4.653.200
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.898.690)	(671.608)
Disinvestimenti	5.679	6.811
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(390.829)	(1.272.485)
Disinvestimenti	5.951	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	500.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.277.889)	(1.437.282)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5.047)	7.302
(Rimborso finanziamenti)	(365.945)	(399.774)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(350.000)	(350.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(720.992)	(742.472)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	635.026	2.473.446
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.569.818	1.095.547
Danaro e valori in cassa	111	936
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.569.929	1.096.483
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.204.707	3.569.818
Danaro e valori in cassa	248	111
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.204.955	3.569.929

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

preliminarmente si ricorda che Valle Camonica Servizi, costituita il 14 Dicembre 2001, è divenuta operativa dal 1° Maggio 2002, per effetto dell'operazione di conferimento, da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica, del ramo d'azienda relativo alle attività di distribuzione e vendita di gas metano e di acqua potabile.

Successivamente:

- dal 01 gennaio 2003 ha cessato l'attività di vendita del gas metano, passata in capo alla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- nel corso del 2003 ha concretizzato l'operazione di fusione per incorporazione di Ecocamuna S.p.A., iniziando, conseguentemente, ad operare nel settore igiene ambientale;
- il 21 dicembre 2013 i Soci hanno deliberato la trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata, iscritta al Registro Imprese in data 08/01/2014, ed hanno approvato un nuovo statuto;
- con atto notarile del 06/07/2015 ha costituito Blu Reti Gas srl, società controllata al 100%, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas. I Soci di Valle Camonica Servizi srl nel 2015 hanno infatti deliberato la costituzione di una società preposta al servizio di distribuzione del gas, valutato che un nuovo soggetto giuridico avrebbe costituito le migliori condizioni di partecipazione alla gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas, oltre che servire per implementare una vera e propria separazione funzionale ed amministrativa dell'attività di distribuzione del gas in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla A.R.E.R.A., l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente;
- con atto notarile del 29/09/2015 ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi del ciclo idrico a Servizi Idrici Valle Camonica srl.

Per quanto sopra, dal 2016 la società non ha più in gestione né il servizio di distribuzione del gas né quello idrico.

Attività svolte

La società nel 2024 ha operato nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Valle Camonica Servizi S.r.l. è Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica ed è controllante di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl.

Il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha incorporato, mediante fusione, Integra S.r.l., con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 ed effetti contabili e fiscali decorrenti dalle ore 00.00 del giorno 01/01/2017, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T. U.I.R.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed in Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente alle controllate, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo nell'esercizio 2024.

Si segala per opportuna informazione, che 29 dei 40 comuni soci che usufruiscono del servizio ambiente, hanno visto scadere al 31/12/2024 le convenzioni sottoscritte e altri 5 vedranno al 31/12/2025 la scadenza dei propri contratti; la società, richiesta ed ottenuta una proroga temporanea del servizio, è impegnata nella redazione di una nuova proposta di servizio e affidamento in house pluriennale che vedrà, auspicabilmente, il suo compimento nel corso del 2025.

Si rende noto, inoltre, che la società ha proceduto, mediante idonea manifestazione di interesse che si è conclusa all'inizio del 2024, alla selezione ed acquisizione di una nuova infrastruttura (Capannone industriale e uffici annessi) in Comune a Breno che costituirà un nuovo polo logistico per il settore ambiente.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Esso pertanto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, o da altre disposizioni. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi iniziati dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2024 – 31/12/2024. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle norme di cui all'art. 2426 del c.c..

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni invariata rispetto al precedente esercizio o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Si riportano nella tabella a seguire le aliquote applicate ai beni ammortizzati in funzione della durata della loro possibilità di utilizzazione:

Precisamente:

	aliquota
Attrezzature tecniche varie	15%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Fabbricati industriali	3%
Fabbricati centrali Idroelettriche	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti telefonici	10%
Impianti di illuminazione pubblica	10%
Impianti di condizionamento	15%
Impianti specifici	10%
Impianti centrali idroelettriche	7%
Impianti fotovoltaici	20%
Impianti di allarme	30%

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento lavori. Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le aliquote di cui alla precedente tabella sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al presunto valore di realizzo e la cassa al valore nominale.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono determinate secondo il principio di competenza e in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente. La base imponibile IRES dell'esercizio 2024 è risultata negativa per effetto delle riprese fiscali maturate.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita sono riconosciuti in base al principio della competenza economica così come previsto dalla normativa di riferimento.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi in bilancio e le informazioni da presentare in nota integrativa. Si precisa come, tale principio contabile, non abbia prodotto impatti significativi sul bilancio

I costi sono rilevati per competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2024 non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.984.575	4.924.593	40.393	7.148.485	14.543.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.603	239.520	81.600	1.823.960	4.924.593	-	2.900.890	10.095.166
Valore di bilancio	-	-	-	160.615	-	40.393	4.247.595	4.448.603
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	391.979	391.979
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(25.793)	24.642	(1.151)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	7.100	-	7.100
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	64.826	-	-	525.869	590.695
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	1.150	1.150
Totale variazioni	-	-	-	(64.826)	-	(32.893)	(108.098)	(205.817)
Valore di fine esercizio								
Costo	124.603	239.520	81.600	1.984.575	4.924.593	7.500	7.565.106	14.927.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.603	239.520	81.600	1.888.786	4.924.593	-	3.425.609	10.684.711
Valore di bilancio	-	-	-	95.789	-	7.500	4.139.497	4.242.786

Di seguito si illustrano i principali investimenti 2024

Alla voce “altre immobilizzazioni immateriali”

- circa 362.000 sono riferiti ai costi per interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci che hanno sottoscritto con Valle Camonica Servizi s.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa; di detti investimenti, circa 3.000 sono relativi ad attività iniziate nell'esercizio passato;

- circa 51.000 sono riferiti a lavori di realizzazione isola ecologica di Lozio, di cui euro 23.000 lavori svolti nell'esercizio precedente, e al rifacimento della pavimentazione esterna e manutenzioni straordinarie della stazione di igiene ambientale di Breno.

Il saldo è così composto:

Costi di impianto e ampliamento	0
Costi d'impianto e ampliamento	124.603
F.do Ammortamento- Costi d'impianto e ampliamento	-124.603
Costi di sviluppo	0
Costi di sviluppo	239.520
F.do Ammortamento costi di sviluppo	-239.520
Diritti brevetti industriali	0
Costi per licenze e brevetti	81.600
F.do ammortamento diritti e brevetti industriali	-81.600
Concessioni, licenze, marchi	95.789
Software di base ed applicativo al lordo F.do Amm.to	1.162.915
Fondo Ammortam.software di base ed applicativo	-1.067.126
Concessione Breno	401.377
Fondo ammortamento Concessione Breno	-401.377
Concessione Sonico	420.282
Fondo ammortamento Concessione Sonico	-420.282
Avviamento	0
Avviamento	4.924.593
F.do ammortamento- Avviamento	-4.924.593
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.500

Altre	4.139.497
Lavori presso Sede Consorzio Servizi V.C.	270.692
Fondo amm. Sede Consorzio Servizi V.C.	-119.817
Altri costi pluriennali:	3.988.622
<i>Costi pluriennali diversi</i>	<i>1.031.337</i>
<i>Fondo ammortamento costi pluriennali diversi</i>	<i>-971.579</i>
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	<i>189.006</i>
<i>Fondo ammortamento manutenzioni e riparazioni</i>	<i>-189.006</i>
<i>Centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	<i>451.299</i>
<i>Fondo ammortamento centrali idroelettriche di terzi in gestione</i>	<i>-382.968</i>
<i>Spese per incremento beni di terzi</i>	<i>627.247</i>
<i>Fondo ammortamento Spese incremento beni di terzi</i>	<i>-510.882</i>
<i>Spese per riqualifiche impianti di terzi</i>	<i>588.656</i>
<i>Fondo ammortamento Spese riqualifiche impianti di terzi</i>	<i>-194.001</i>
<i>Migliorie impianti illuminazione pubblica di terzi</i>	<i>4.406.869</i>
<i>Fondo ammortamento migliorie impianti I.P. di terzi</i>	<i>-1.057.356</i>

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.396.568	14.896.575	421.948	4.411.509	15.366	21.141.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	371.210	9.588.285	330.275	3.899.134	-	14.188.904
Valore di bilancio	1.025.358	5.308.290	91.673	512.375	15.366	6.953.062
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.186.422	275.034	15.140	223.730	197.213	2.897.539
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.936	-	-	1.150	(4.936)	1.150
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	270.886	-	85.171	-	356.057
Ammortamento dell'esercizio	84.207	1.300.090	21.976	222.483	-	1.628.756
Altre variazioni	-	266.356	1	84.022	-	350.379
Totale variazioni	2.107.151	(1.029.586)	(6.835)	1.248	192.277	1.264.255
Valore di fine esercizio						
Costo	3.587.926	14.900.723	437.088	4.551.218	207.643	23.684.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	455.417	10.622.019	352.250	4.037.595	-	15.467.281
Valore di bilancio	3.132.509	4.278.704	84.838	513.623	207.643	8.217.317

A seguire si evidenziano i principali incrementi e decrementi rilevati nel 2024 nelle immobilizzazioni materiali.

incrementi e decrementi dei fabbricati:

l'incremento di tale voce è relativo all'acquisizione di un capannone industriale e uffici annessi in Comune a Breno che costituirà un nuovo polo logistico per il settore ambiente. La nuova struttura, in corso di adeguamento nel corrente anno, ospiterà dei nuovi spogliatoi per gli operatori del settore, una nuova officina per gli automezzi, un nuovo magazzino per i contenitori per rifiuti e per i ricambi ed infine dei nuovi uffici per le incombenze amministrative e gestionali connesse con l'attività.

Incrementi e decrementi degli impianti specifici per lo svolgimento dell'attività nel settore dell'igiene ambientale:

la società ha investito circa 264.000 di cui:

- circa euro 129.000 per l'acquisto dei cassonetti e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite il servizio puntuale o porta a porta nei Comuni che hanno deciso di modificare il precedente sistema di raccolta;
- circa 135.000 euro per l'acquisto di compattatori, container e un sollevatore.

Ha inoltre provveduto alla rottamazione di beni precedentemente in uso; il valore degli impianti specifici dismessi è risultato pari a circa 260.700 euro.

Le dismissioni descritte hanno comportato una plusvalenza pari a circa euro 950 e minusvalenze per circa 4.500 euro.

Incrementi per realizzazione centraline idroelettriche:

Nel corso del 2024 la società ha investito circa 11.000 negli impianti della centralina idroelettrica di Cervera, in comune di Darfo Boario Terme.

Incrementi e decrementi di automezzi e autoveicoli da trasporto:

La società nel corso del 2024 ha provveduto:

- alla manutenzione straordinaria di alcuni mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia;
- alla dismissione dei vecchi mezzi, completi di relativi allestimenti;
- all'acquisto di n. 3 automezzi Isuzu.

Tali operazioni hanno comportato la rilevazione di investimenti per circa euro 223.000, dismissioni per circa euro 70.000, plusvalenze di euro 3.500 e nessuna minusvalenza.

Altri incrementi e decrementi:

La società nel corso del 2024 ha registrato

- la cessione al Comune di Paspardo, della "casetta dell'acqua" acquistata al valore di euro 10.100 e data in gestione al comune in esercizi passati, come previsto dalla convenzione a suo tempo sottoscritta. Tale operazione ha comportato la realizzazione di una plusvalenza di euro 100;
- l'acquisto di un compressore marca "Ceccato", al costo di euro 11.000 circa.

Lavori in corso beni di proprietà:

gli importi iscritti in questa sezione si riferiscono a lavori per la costruzione di un nuovo centro di raccolta in località Parplà nel comune di Corteno Golgi (circa euro 122.500) e lavori di adeguamento nonché progettazione esecutiva impiantistica e antincendio per il nuovo capannone in Breno (circa euro 73.000).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e Fabbricati

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	1.396.568
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	371.210
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	1.025.358
Acquisizione dell'esercizio	2.186.422
Giroconti da riclassificazione	4.936
Ammortamenti dell'esercizio	-84.207
Saldo al 31 dicembre	3.132.509

Il saldo è così costituito:	3.132.509
terreni	544.659
fabbricati industriali	1.942.898
costruzioni leggere	13.841
fabbricato centrali idroelettriche	631.111

Impianti e macchinari

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	14.896.575
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	9.588.285
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	5.308.290
Acquisizione dell'esercizio	275.034
Cessioni dell'esercizio	-4.530
Ammortamenti dell'esercizio	-1.300.090
Valore al 31 dicembre	4.278.704

Il saldo è così costituito:	4.278.704
impianti specifici	642.061
impianti telefonici	162
impianti e macchinari	6.722
Centrali idroelettriche	3.565.408
Impianti fotovoltaici	27.482
impianto di allarme e condizionamento	36.869

Attrezzature industriali e commerciali

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	421.948
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	330.275
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	91.673
Acquisizione dell'esercizio	15.140
Ammortamenti dell'esercizio	-21.975
Saldo al 31 dicembre	84.838

Il saldo è così costituito:	84.838
attrezzature tecniche varie	84.838

Altri beni

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	4.411.509
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	3.899.134
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	512.375
Acquisizione dell'esercizio	223.730
Conferimenti dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti da riclassificazione	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-222.483
Saldo al 31 dicembre	513.623

Il saldo è così costituito:	513.623
Mobili e arredi	1.288
Macchine elettroniche	5.539
Autoveicoli	506.796

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Valore al 31 dicembre esercizio precedente	15.366
F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente	0
Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente	15.366
Acquisizione dell'esercizio	197.213
Giroconti da riclassificazione	4.936
Saldo al 31 dicembre	207.643

Il saldo è così costituito:	207.643
lavori in corso adeguamento nuovo capannone Breno	73.257
lavori in corso centro raccolta loc. Parplà Corteno Golgi	122.510
lavori in corso centraline idroelettriche	11.876

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.350
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350
Valore di fine esercizio		
Costo	39.662.350	39.662.350
Valore di bilancio	39.662.350	39.662.350

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Valle Camonica Servizi Vendite S. p.a.	Darfo Boario Terme (BS)	02349420980	1.997.500	2.955.509	13.188.557	1.997.500	100,00%	2.114.850
Blu Reti Gas srl	Darfo Boario Terme (BS)	03737190987	5.000.000	962.087	54.565.848	5.000.000	100,00%	37.547.500

I dati relativi alle controllate risultano dal progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	103.472	2.508	105.980
Totale rimanenze	103.472	2.508	105.980

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

Ricambi automezzi	65.830
Materiale di consumo	12.802
Carburanti e lubrificanti	17.664
Pneumatici	9.683
	105.980

La valutazione adottata non si discosta in maniera significativa rispetto a quella effettuata a costi correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.455.143	(718.635)	2.736.508	2.307.225	429.283
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	270.878	(221.343)	49.535	49.535	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	18.246	18.246	18.246	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.512	(34.405)	46.107	46.107	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	672.561	-	672.561		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	123.312	96.513	219.825	208.267	11.558
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.602.406	(859.624)	3.742.782	2.629.380	440.841

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a circa Euro 1.085.476.

Si precisa che le poste che hanno concorso alla determinazione del credito verso l'Erario per imposte anticipate non permettono di prevedere l'utilizzo dello stesso entro 12 mesi.

I crediti verso Clienti, si riferiscono ai seguenti servizi:

Totale crediti verso Clienti:	2.736.508
di cui	
Servizio igiene ambientale	3.235.343
Servizio energia, illuminazione pubblica, idroelettrico	576.934
Servizi generali e diversi	9.707
Fondo svalutazione crediti	- 1.085.476

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2024 nel Fondo Svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Saldo iniziale	1.099.784
Utilizzo nell'esercizio	14.308
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo finale	1.085.476

I crediti verso società controllate sono così maturati:

Credito complessivo	49.535
Crediti verso controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a:	12.295
relativi a:	
Crediti perfatt. Da emettere - rimborso pro quota spese generali	12.155
Altri crediti da fatture	140
Crediti verso controllata Blu Reti Gas S.r.l.:	37.240
di cui:	
Crediti ft. da emettere - rimborso pro quota spese generali	10.088
Crediti ft. da emettere - distacco funzionale personale	18.020
Crediti per fatt. emesse per distacco funzionale personale	9.132

I crediti verso società controllanti ammontano ad Euro 18.246, sono maturati nei confronti del Consorzio Servizi Valle Camonica e rappresentano l'addebito pro-quota dei costi comuni infragruppo.

I crediti tributari ammontano ad Euro 46.107 e sono così composti:

- per euro 20.428 al credito per gli investimenti fatti dal 2020 al 2022 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) e s.m.i;
- per euro 13.437 a crediti verso l'erario destinati ad aziende con automezzi dotati di licenza di trasporto c/terzi, maturati a seguito della presentazione di apposite richieste (credito riduzione accise sul gasolio per autotrazione, credito trasporto c/terzi art.1 L.197/2022)
- per euro 9.766 al credito IRAP
- per euro 2.476 al credito IRES.

Imposte anticipate

Relativamente alle imposte anticipate si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte iscritte alla voce 20 del bilancio "Imposte d'esercizio".

I "Crediti verso Altri", sono così composti:

Crediti verso altri	219.825
di cui	
Crediti per premi assicurativi pagati anticipatamente	134.488
Crediti per depositi cauzionali	11.558
Crediti per somme anticipate a Fornitori	58.758
Crediti verso Istituti previdenziali	1.278
Crediti verso dipendenti	7.250
Crediti diversi di modesto importo unitario	6.493

L'incremento dei crediti verso compagnie assicurative rilevato alla chiusura dell'esercizio è attribuibile esclusivamente a una diversa tempistica nei pagamenti rispetto all'anno precedente, senza che ciò comporti variazioni sostanziali nei rapporti contrattuali o nei volumi assicurati.

L'aumento delle somme anticipate a fornitori rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'erogazione di un acconto per lavori affidati in appalto, il cui completamento è previsto nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.736.508	2.736.508
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	49.535	49.535
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.246	18.246
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.107	46.107
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	672.561	672.561
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	219.825	219.825
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.742.782	3.742.782

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.569.818	634.889	4.204.707
Denaro e altri valori in cassa	111	137	248
Totale disponibilità liquide	3.569.929	635.026	4.204.955

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta così composto:

Banche c/c attivi	
BPER banca	3.764.346
Banco BPM	31.239
Banca Popolare di Sondrio	154.916
Banca di Credito Cooperativo Camuna - Cassa Padana	243.643
Carta saldo	10.558
Conto paypal	5
Depositi postali	0
Cassa e monete nazionali	
Cassa contanti economato e valori bollati	248
	4.204.955

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.248	(2.175)	73
Risconti attivi	1.214.483	(122.044)	1.092.439
Totale ratei e risconti attivi	1.216.731	(124.219)	1.092.512

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo risulta così composto:

Risconti attivi	1.092.439
Canoni pluriennali servizio igiene ambientale (Es: rinnovo convenzioni ecc...)	1.061.218
Canoni pluriennali servizio idroelettrico	16.163
Costi pluriennali servizio illuminazione pubblica e servizio energia (es: diritti contrattuali)	7.351
Altri per costi pluriennali servizi generali (abbonamenti vari, tasse di circolazione, manutenzione fotocopiatrici ecc...)	7.707

Le somme di cui sopra presentano le seguenti durate:

Totale risconti attivi	€ 1.092.439	
di cui		
aventi maturazione entro 5 anni	€ 512.898	di cui entro 12 mesi € 115.856
aventi maturazione oltre 5 anni	€ 579.541	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2024 il patrimonio netto di Valle Camonica Servizi S.r.l. risulta così costituito:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	33.808.984	-	-	-		33.808.984
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	-	-	-		4.652.766
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	964.162	-	-	121.342		1.085.504
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	11.382.100	-	-	1.955.496		13.337.596
Varie altre riserve	(1)	-	-	3		2
Totale altre riserve	11.382.099	-	-	1.955.499		13.337.598
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.426.838	350.000	2.076.838	-	2.185.949	2.185.949
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	53.234.849	350.000	2.076.838	2.076.841	2.185.949	55.070.801

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., si procede alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserve sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Distribuzione ai Soci	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2021	33.808.984	4.652.766	848.590	9.886.234	0	0	0	926.106	50.122.680
Destinazioni del risultato d'esercizio			46.305	529.801			350.000	- 926.106	-
Utilizzo Riserve									-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								1.385.335	1.385.335
Arrotondamenti all'euro					0			-	-
Alla chiusura dell'esercizio 2022	33.808.984	4.652.766	894.896	10.416.034	0	0	0	1.385.335	51.158.015
Destinazioni del risultato d'esercizio			69.267	966.068			350.000	-	-
Utilizzo Riserve								1.385.335	-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								2.426.838	2.426.838
Arrotondamenti all'euro				-	3	0		-	- 4
Alla chiusura dell'esercizio 2023	33.808.984	4.652.766	964.162	11.382.100	0	0	0	2.426.838	53.234.849
Destinazioni del risultato d'esercizio			121.342	1.955.496			350.000	-	-
Utilizzo Riserve								2.426.838	-
Pagamento dividendi/riserve							- 350.000		- 350.000
Risultato dell'esercizio corrente								2.185.949	2.185.949
Arrotondamenti all'euro					0			-	3
Alla chiusura dell'esercizio 2024	33.808.984	4.652.766	1.085.504	13.337.596	0	0	0	2.185.949	55.070.801

In riferimento all'utile risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, pari ad euro 2.426.838, l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 14/06/2024 ha deliberato di accantonare euro 121.342 (pari al 5% dell'utile) ad incremento della riserva legale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile; di distribuire ai soci dividendi per euro 350.000 e di destinare euro 1.955.496 ad incremento della riserva straordinaria, al fine di rafforzare il patrimonio netto e sostenere future esigenze operative e strategiche della Società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede:

- all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	33.808.984		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.652.766	A,B	4.652.766
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	1.085.504	A,B	1.085.504
Riserve statutarie	0		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	13.337.596	A,B,C	13.337.596
Varie altre riserve	2	A,B,C	2
Totale altre riserve	13.337.598		13.337.598
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	-		19.075.868
Quota non distribuibile			5.738.270
Residua quota distribuibile			13.337.598

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è costituita dall'importo della riserva legale e da quello della riserva di capitale relativa al sovrapprezzo delle azioni relative all'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2013.

Fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1486084	1486084
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	1486084	1486084

Fondo rischi futuri

Dopo un approfondito riesame dei rischi, la società non ha ritenuto di dover effettuare nuovi accantonamenti al fondo né liberare somme accantonate nei precedenti esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	304.291
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.485
Utilizzo nell'esercizio	13.060
Altre variazioni	(11.006)
Totale variazioni	(9.581)
Valore di fine esercizio	294.710

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data. Nel corso del 2024 è stato erogato il TFR ai dipendenti cessati per collocamento a riposo.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2024 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 140.867 di cui euro 14.485 accantonati nel fondo aziendale. La differenza è stata versata al fondo Tesoreria Inps e ai fondi di previdenza complementare.

E' stato inoltre trasferito ai fondi di previdenza complementare, su richiesta di un dipendente, la quota dello stesso che al 31/12/2023 risultava accantonata al fondo aziendale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.762.097	(370.992)	1.391.105	380.290	1.010.815	-
Debiti verso fornitori	2.318.139	(639.332)	1.678.807	1.678.807	-	-
Debiti verso imprese controllate	94.702	17.517	112.219	112.219	-	-
Debiti verso controllanti	130.216	20.869	151.085	151.085	-	-
Debiti tributari	152.674	(73.864)	78.810	78.810	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.916	(3.051)	275.865	275.865	-	-
Altri debiti	693.847	(33.214)	660.633	660.633	-	-
Totale debiti	5.430.591	(1.082.067)	4.348.524	3.337.709	1.010.815	0

La valutazione dei debiti è stata fatta secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione in precedenza esposti.

La variazione del debito verso banche al 31/12/2024 rispetto al 31/12/2023 è riconducibile al rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024, la società non ha stipulato nuovi mutui, né finanziamenti.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024 risulta così costituito:

MUTUO N°	ISTITUTO DI CREDITO	ANNO STIPULA	MODALITA DI RIMBORSO	SCADENZA 1^ RATA	SCADENZA ULTIMA RATA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO
01021307	UBI Banca	2016	84 rate mensili, posticipate	29/07/2016	29/06/2023	500.000	0
01229466	Banca Popolare di Sondrio	2017	40 rate trimestrali, posticipate	30/10/2018	31/07/2027	1.250.000	392.730
01275929	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.000.000	439.068
01275930	Banca Popolare di Sondrio	2019	40 rate trimestrali, posticipate	01/05/2019	01/02/2029	1.250.000	548.835
Debito complessivo da finanziamenti						4.000.000	1.380.633
interessi passivi maturati al 31/12/2024							10.472
Debito complessivo verso banche al 31 dicembre							1.391.105

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori.

I “Debiti verso Controllate” sono maturati nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl. Precisamente:

Debiti verso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. per euro 72.013

Rappresentano:

- per euro 10.621 il debito per fatture da ricevere relative a forniture di energia elettrica effettuate dalla controllata alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, presso le centrali idroelettriche nonché per gli impianti di illuminazione pubblica. L'importo di cui sopra è già al netto dell'importo di euro 49.000 relativo a note credito da ricevere per conguagli 2024 sulle predette forniture di energia elettrica;
- per euro 54.637 il debito per fatture emesse dalla controllata in relazione alle utenze di energia elettrica;
- per euro 6.698 il debito per fatture emesse in relazione ai servizi di manutenzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e relativi bruciatori;
- il resto è costituito da una pluralità di debiti di piccolo importo.

Debiti verso Blu Reti Gas S.r.l. per euro 40.206

Rappresentano:

- per euro 27.987 il debito per fatture emesse riferite al corrispettivo di alcune prestazioni rese dalla controllata per la gestione per conto di Valle Camonica Servizi srl del protocollo, di attività inerenti la sicurezza, prestazioni tecniche per il settore ambiente, illuminazione pubblica e centraline idroelettriche per le centraline idroelettriche;
- per euro 9.045 per fatture emesse e da emettere a seguito di distacco funzionale di personale;
- per euro 3.174 per fatture da emettere a seguito di corrispettivo da prestazioni tecniche.

I “Debiti verso Controllanti”, pari ad euro 151.085 rappresentano:

- per euro 109.107 il corrispettivo delle prestazioni amministrative e tecniche ancora da riconoscere alla holding al 31/12/2024;
- per euro 13.958 per il rimborso pro-quota delle spese sostenute dalla holding per il funzionamento della sede;
- Per euro 28.020 il debito verso la controllante per il distacco funzionale di personale dipendente.

La voce “Debiti Tributarî”, pari ad euro 78.810, comprende:

- le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 76.003;
- il debito verso l'Erario per l'I.V.A. per euro 1.439;
- il debito verso l'Erario per l'imposta di rivalutazione del TFR pari ad euro 1.342;
- debiti di piccolo importo per complessivi euro 26.

La voce “Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale”, ammontante ad Euro 275.865, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti degli istituti di previdenza e assistenza sociale.

La voce “Altri Debiti”, pari ad Euro 660.633, comprende:

- Euro 486.724 relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare;
- Euro 55.610 rappresentano l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori conclusi nel 2018. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale;
- Euro 59.099 rappresentano il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno per quanto maturato a tutto il 31/12/2024 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni;
- Euro 41.921 rappresentano il debito nei confronti del Comune di Braone per manutenzione straordinaria sull'impianto di illuminazione pubblica eseguita dal Comune ma a carico della società, così come previsto dalla convenzione per la gestione dell'impianto stesso;
- la somma residua, pari ad euro 17.279 rappresenta la sommatoria di debiti di modesto importo maturati in relazione all'attività svolta (contributi associativi, conguagli assicurativi, trattenute mese dicembre da versare nel 2024).

Nel corso dell'esercizio è stato stralciato il debito verso la Provincia, per il contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio, in quanto risultato prescritto ai sensi della normativa vigente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.391.105	1.391.105
Debiti verso fornitori	1.678.807	1.678.807
Debiti verso imprese controllate	112.219	112.219
Debiti verso imprese controllanti	151.085	151.085
Debiti tributari	78.810	78.810
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275.865	275.865
Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	660.633	660.633
Debiti	4.348.524	4.348.524

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.391.105	1.391.105
Debiti verso fornitori	1.678.807	1.678.807
Debiti verso imprese controllate	112.219	112.219
Debiti verso controllanti	151.085	151.085
Debiti tributari	78.810	78.810
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275.865	275.865
Altri debiti	660.633	660.633
Totale debiti	4.348.524	4.348.524

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	882	(882)	-
Risconti passivi	99.856	(31.293)	68.563
Totale ratei e risconti passivi	100.738	(32.175)	68.563

Il saldo dei risconti passivi al 31/12/2024 è costituito dalle quote di competenza futura del contributo per gli investimenti fatti dal 2020 al 2022 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020 e s.m.i.).

Dell'importo a bilancio, euro 19.646 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 48.917 oltre 12 mesi; di quest'ultimi, euro 14.417 hanno scadenza oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile, in conformità ai principi contabili nazionali. Le voci sono state classificate secondo la loro natura, distinguendo tra ricavi, costi operativi, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore e imposte sul reddito.

L'analisi delle singole voci consente di comprendere l'andamento economico dell'impresa, evidenziando le aree di maggiore redditività e i principali fattori di costo. Eventuali variazioni significative rispetto all'esercizio precedente sono commentate nelle sezioni successive della nota integrativa.

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.126.752	16.140.519	986.233
Variazioni rimanenze prodotti			-
Variazioni lavori in corso su ordinazione			-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	4.936	- 4.936
Altri ricavi e proventi	352.758	428.368	- 75.610
TOTALE	17.479.510	16.573.823	905.687

L'aumento dei ricavi rispetto al bilancio precedente è da imputare quasi esclusivamente alla gestione dei rifiuti per effetto dei maggiori servizi richiesti da alcuni dei comuni serviti (quali l'affidamento del servizio di spazzamento, della raccolta dei cestini stradali) e all'aumento dei proventi derivanti dal recupero dei rifiuti riciclabili.

Anche se in proporzione minore, un incremento, è dovuto inoltre al settore della produzione di energia, infatti, come già descritto nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2024, la società ha registrato un significativo incremento della produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica, pari a circa il 22% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è stato favorito da una maggiore disponibilità idrica, dovuta a condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli, con livelli di piovosità superiori alla media storica. Tuttavia, l'aumento della produzione non si è tradotto in un incremento proporzionale dei ricavi. Questo è riconducibile alla diminuzione del prezzo medio dell'energia elettrica sul mercato all'ingrosso, che ha inciso negativamente sul valore della produzione venduta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
38.1 raccolta rifiuti	14.278.906
43.21.03 installazione impianti di illuminazione	1.184.257
35.11 produzione di energia	1.663.571
rettifiche	18
Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	17.126.752

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Altri ricavi e proventi	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Contributi in conto esercizio (carbon tax, caro energia e minori)	70.466	100.391	- 29.925
Contributi in conto impianti	31.293	32.166	- 873
Rimborso spese generali infragruppo	40.489	23.486	17.003
Rimborsi per lavori c/terzi	10.014	21.106	- 11.092
Altri proventi	102.427	203.654	- 101.227
Plusvalenze da realizzo impianti	4.608	25.379	- 20.771
Risarcimento danni e sinistri	22.870	6.857	16.013
Ricavi per personale distaccato presso terzi	63.584	-	63.584
Altri minori	7.007	15.329	- 8.322
TOTALE	352.758	428.368	- 75.610

Relativamente a quanto sopra, si precisa:

- che il minor importo dei contributi in c/esercizio è rappresentato dalla sospensione, dei benefici relativi alle normative emanate al fine del contenimento degli incrementi dei prezzi della fornitura di energia elettrica che nel 2023 erano maturati per tutto il primo semestre; tale effetto è stato parzialmente mitigato dal contributo che la società ha ricevuto a parte di ANCI-Co.Re.VE (Consorzio Recupero Vetro) nell'ambito di un progetto di comunicazione finalizzato alla riorganizzazione della raccolta monomateriale del vetro. Tale iniziativa si inserisce in un più ampio impegno della società verso la sostenibilità ambientale e il miglioramento della qualità della raccolta differenziata. Il progetto ha previsto attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere comportamenti virtuosi nella gestione del rifiuto vetroso, migliorandone la purezza e riducendo le frazioni estranee. Il contributo ricevuto è stato contabilizzato tra i proventi dell'esercizio e ha sostenuto le spese di comunicazione, formazione e distribuzione di materiali informativi. L'attenzione della società alle tematiche ambientali rappresenta un elemento distintivo della propria missione e un valore aggiunto per il territorio servito;

- nel corso dell'esercizio, sono stati rilevati ricavi derivanti da personale distaccato presso altra società del gruppo. Tali ricavi sono riconducibili a un'operazione di riorganizzazione interna dei servizi svolti all'interno del gruppo societario, che ha comportato il distacco funzionale di alcune risorse presso la società controllata. Il distacco è stato attuato per ottimizzare l'impiego delle competenze professionali e migliorare l'efficienza operativa complessiva del gruppo.

Il saldo della voce "Altri proventi" rappresenta le somme che in passato costituivano le sopravvenienze attive. Il D. Lgs. 18/08/2015 n. 139 ha infatti disposto, dal 2016, la soppressione della lettera e) del conto economico e la rilevazione degli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale rispettivamente tra gli "altri ricavi e proventi" e tra gli "oneri diversi di gestione".

Nel 2024, l'importo principale, circa euro 84.600, si riferisce allo stralcio del debito verso la Provincia per il contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio, in quanto risultato prescritto ai sensi della normativa vigente;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	17.126.752
Totale	17.126.752

Costi della produzione

	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
B6	Materie prime, sussidiarie e merci	794.956	832.962	- 38.006
B7	Servizi	9.560.542	8.784.218	776.324
B8	Godimento di beni di terzi	719.182	671.128	48.054
B9	Costi per il personale	3.236.989	3.222.179	14.810
B10	Ammortamenti e svalutazioni	2.219.451	1.898.303	321.148
B11	Variazione rimanenze materie prime	- 2.508	9.871	- 12.379
B12	Accantonamenti per rischi	-	-	-
B13	Altri accantonamenti	-	-	-
B14	Oneri diversi di gestione	148.743	118.306	30.437
	TOTALE	16.677.355	15.536.967	1.140.388

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” include i costi relativi all’acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Materiale di consumo servizio ambiente	98.751	101.870	- 3.119
Materiale di consumo servizio energia	217	-	217
Materiale di consumo servizi comuni	20.714	23.997	- 3.283
Materiale promozionale	1.186	10.001	- 8.815
Carburanti, lubrificanti e materiale automezzi	674.088	697.094	- 23.006
TOTALE	794.956	832.962	- 38.006

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono sostanzialmente in linea con l’esercizio precedente. La spesa principale è rappresentata dall’acquisto di carburanti e lubrificanti destinati al parco automezzi aziendali che comprende, tra gli altri, tutti i mezzi destinati al servizio raccolta rifiuti sul territorio.

Nel corso dell’esercizio 2024, si è registrata una diminuzione del costo complessivo per carburanti e lubrificanti rispetto all’anno precedente. Tale riduzione non è riconducibile a una contrazione delle quantità acquistate, bensì a un calo dei prezzi di mercato dei carburanti, che ha interessato l’intero settore a livello nazionale. La società ha quindi beneficiato di un effetto positivo sui costi operativi, pur mantenendo invariati i livelli di approvvigionamento necessari allo svolgimento delle proprie attività.

Costi per servizi

Nei “Costi per Servizi” vengono inclusi i costi per lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Costi gestione servizi igiene ambientale	7.418.904	6.763.017	655.887
Costi per forniture energia elettrica	444.501	421.386	23.115
Costi per riscaldamento	734	-	734
Spese telefoniche	45.888	44.438	1.450
Manutenzione attrezzature ed impianti	91.503	73.913	17.590
Manutenzione fabbricati	4.535	4.653	- 118
Manutenzione macchine uffici e CED	64.514	95.376	- 30.862
Manutenzione ordinaria ed altre spese automezzi	193.204	134.232	58.972
Spese per il personale (mensa, distacchi, lavanderia...)	65.035	50.862	14.173
Servizio vigilanza	6.275	5.400	875
Costi gestione centrali idroelettriche	107.820	99.108	8.712
Gestione impianti illuminazione pubblica	71.002	47.322	23.680
Manutenzione centrali termiche di terzi	8.930	7.031	1.899
Prestazioni gestionali Consorzio Servizi	436.698	503.063	- 66.365
Prestazioni gestionali Blu Reti Gas	88.001	68.328	19.673
manutenz. Impianti c/terzi	9.566	74.653	- 65.087
Lavori conto terzi	10.571	20.106	- 9.535
Spese pulizia uffici	49.454	39.189	10.265
Spese bancarie e commissioni postali	4.752	5.658	- 906
Spese pubblicità, rappresent. e campagne informative	70.511	25.656	44.855
Consulenze legali, amministrative e tecniche	166.284	110.203	56.081
Compensi, indennità e rimborsi ad amministratori	17.147	6.190	10.957
Compensi, indennità e rimborsi ai sindaci	19.527	19.794	- 267
Spese postali e affrancatura	631	937	- 306
Assicurazioni automezzi/ RC e diverse	152.584	139.380	13.204
altri servizi minori	11.971	24.323	- 12.352
TOTALE	9.560.542	8.784.218	776.324

Come rilevabile dalla tabella di dettaglio sopra riportata, le principali variazioni sono rappresentate:

- dall' incremento dei costi per il servizio di igiene ambientale, che trova correlazione con l'aumento dei relativi ricavi, e dalla diminuzione dei costi;
- dalla riduzione dei costi di esercizio relativi ad aggiornamenti e manutenzione software rispetto all'anno precedente non è riconducibile a un rallentamento delle attività di aggiornamento o a una minore attenzione alla sicurezza e all'efficienza dei sistemi informativi, bensì a una razionalizzazione dei contratti di assistenza e a una maggiore efficienza nella gestione delle risorse digitali, anche grazie all'adozione di soluzioni tecnologiche più stabili e scalabili;
- dai costi per la manutenzione degli automezzi che hanno registrato un incremento pari a circa 59.000 euro rispetto all'anno precedente. Tale aumento è riconducibile principalmente a una maggiore incidenza di interventi e sostituzioni di componenti meccaniche su una parte del parco mezzi, dovuta all'invecchiamento di alcuni veicoli e all'intensificazione dell'attività operativa;

- dal costo per le prestazioni gestionali fornite dalla società controllante che ha registrato una diminuzione pari a 66.000 euro rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è riconducibile all'applicazione del contratto infragruppo basato sul criterio del full costing, in conformità con le indicazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Per l'anno in esame, l'applicazione di tale metodologia ha determinato un corrispettivo più favorevole per la società, pur garantendo i medesimi standard qualitativi e la continuità delle attività gestionali;
- dalla riduzione dei costi derivanti da attività di manutenzione e/o modifiche di impianti conto terzi, in particolare per quanto riguarda gli interventi sugli impianti di illuminazione pubblica effettuati per conto dei Comuni soci. Tale diminuzione è attribuibile a una minore richiesta di interventi da parte degli enti locali, che ha comportato un calo del volume delle prestazioni erogate rispetto all'anno precedente. In parallelo, si è verificata anche una riduzione dei ricavi per l'esecuzione di tali attività, in linea con il minor numero di interventi effettuati. La variazione è da considerarsi congiunturale e non legata a una modifica strutturale dell'offerta di servizi da parte della società.
- dall'aumento delle spese per attività di comunicazione, pubblicità e campagne informative, connesse in particolare alla promozione della raccolta differenziata del vetro e alla sensibilizzazione ambientale. Tali maggiori oneri sono stati compensati dal contributo ricevuto da Anci-Co.Re.VE, nell'ambito di un progetto volto alla riorganizzazione della raccolta monomateriale del vetro;
- dall'incremento delle spese per consulenze professionali, attribuibile quasi esclusivamente al ricorso a consulenze tecniche specialistiche per la redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi a impianti di illuminazione pubblica e centri di raccolta destinati ai Comuni soci. Tali progetti, pur essendo stati sviluppati nel corso dell'anno, non hanno avuto seguito nella fase realizzativa e sono stati pertanto interamente spesi nell'esercizio, in quanto non capitalizzabili secondo i principi contabili applicabili.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi possono così riassumersi:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Sovracanoni idroelettrici e canoni demaniali concessioni idroelettriche	31.543	29.618	1.925
locazione impianti / attrezzature	14.842	32.323	- 17.481
Locazione piattaforma ecologica Breno	78.198	75.885	2.313
Fitti diversi compreso affitto Sede Legale ed U.L.	58.966	62.440	- 3.474
Indennità ai Comuni di Breno e Sonico per utilizzo loro beni	57.868	57.749	119
canone utilizzo mini isole ecologiche Alta valle	93.057	92.803	254
costi per servitù di passaggio e royalties settore idroelettrico	384.708	320.310	64.398
TOTALE	719.182	671.128	48.054

Relativamente alle principali variazioni risultanti dalla tabella di cui sopra si evidenzia che la variazione dei costi relativi alle royalties dovute ai comuni, sui cui territori sono realizzate le centrali idroelettriche, essendo commisurati alla produzione di energia hanno subito un aumento correlato a quello della produzione di energia.

Costi per il personale

I costi per il personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Salari e stipendi	2.328.828	2.290.350	38.478
Oneri sociali	748.983	761.911	- 12.928
Trattamento di fine rapporto	140.705	147.140	- 6.435
Altri costi	18.473	22.778	- 4.305
TOTALE	3.236.989	3.222.179	14.810

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. E' ricompreso anche il costo del personale di terzi distaccato presso la società e del personale interinale.

Ammortamenti e svalutazioni

Tali costi sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	590.695	570.389	20.306
Ammortamenti beni materiali	1.628.756	1.307.914	320.842
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.000	- 20.000
TOTALE	2.219.451	1.898.303	321.148

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Nell'ammortamento dei beni immateriali, le principali variazioni sono riconducibili all'ammortamento degli impianti di illuminazione pubblica realizzati per conto dei comuni soci, mentre nei beni materiali l'incremento è dovuto alla quota di ammortamento del nuovo capannone acquistato nell'anno e a quello inerente agli impianti specifici del settore ambiente legato alla durata delle convenzioni, che come meglio specificato nella relazione sulla gestione sono scadute al 31/12/2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Tale decisione è stata assunta a seguito di un'analisi della composizione e della qualità del portafoglio crediti, che non ha evidenziato situazioni di rischio significative. In particolare, la maggior parte dei crediti è verso i Comuni soci, i quali, per natura giuridica e storicità dei rapporti, non presentano profili di criticità in termini di solvibilità. Per quanto riguarda la restante parte della clientela, il fondo svalutazione crediti già esistente è stato ritenuto adeguato a coprire eventuali rischi di insolvenza, in linea con i principi contabili di prudenza.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rimanenze di	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
merci	1.532	3.599	-2.067
pezzi di ricambio	-10.489	1.419	-11.908
materiale di consumo	-2.911	1.320	-4.231
combustibile	-2.533	-7.190	4.657
pneumatici	11.893	10.723	1.170
TOTALE	-2.508	9.871	-12.379

Oneri diversi di gestione

Si tratta di una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, contributi associativi, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica dell'azienda, sopravvenienze passive). Precisamente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Contributi associativi e diversi	15.219	11.260	3.959
rimborso spese generali infragruppo	13.958	10.199	3.759
imposte indirette varie (TOSAP – IMU - TARI – di registro ecc.)	43.640	30.182	13.458
costi per diritti di segreteria	16.318	15.196	1.122
Altri oneri	50.699	39.380	11.319
Minusvalenze per smobilizzo impianti	4.528	2.908	1.620
Oneri minori (Abbonamenti, spese varie ecc..)	4.381	9.181	-4.800
TOTALE	148.743	118.306	30.437

L'incremento alla voce imposte indirette è dovuto principalmente all'IMU.

Relativamente alla voce “Altri oneri” si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 50.699 hanno concorso le somme che in passato identificavano le sopravvenienze passive e rappresentano una serie di rettifiche relative ad esercizi precedenti.

In particolare, nel 2024:

- euro 20.300 riconducibili all'eliminazione di un acconto versato a un fornitore per attività di assistenza tecnica legate alla gestione della TIA (Tariffa di Igiene Ambientale). Tale importo è stato stornato in quanto il progetto originariamente previsto non ha trovato continuità operativa, determinando la definitiva rinuncia alla prestazione da parte della società. La perdita dell'acconto ha quindi generato un onere, correttamente rilevato tra le sopravvenienze passive dell'esercizio;
- il resto da una serie di rettifiche ciascuna di valore unitario poco significativo.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Da partecipazione	1.500.000	1.500.000	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Proventi diversi dai precedenti	9.760	14.167	- 4.407
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 82.151	- 83.835	1.684
TOTALE	1.427.609	1.430.332	- 2.723

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione al 31/12/2024 sono riferibili:

- per euro 1.100.000 ai dividendi di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.
- per euro 400.000 ai dividendi di Blu Reti Gas S.r.l.

che le controllate hanno deliberato di distribuire al socio unico nel 2024.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	9.760
Totale	9.760

Il proventi diversi da quelli da partecipazione sono riconducibili per euro 1.137 circa agli interessi a carico dei Clienti per ritardato pagamento dei loro debiti e per euro 8.623 agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	81.231
Altri	920
Totale	82.151

I debiti verso banche sono relativi ai finanziamenti ottenuti dalle banche e agli oneri di alcune garanzie fideiussorie bancarie; gli altri sono quasi esclusivamente relativi agli oneri di alcune garanzie assicurative.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2024 non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2024 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
IRES corrente	0	0	0
IRAP corrente	43.815	53.550	-9.735
IRES anticipata			0
IRAP anticipata	0	0	0
IRES differita	0	-13.200	13.200
IRAP differita	0	0	0
TOTALE	43.815	40.350	3.465

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 5,57%, in quanto ai sensi delle disposizioni dell'art.162-bis del TUIR, Valle Camonica Servizi s.r.l, è in possesso dei requisiti per essere considerata "holding di partecipazione non finanziaria".

Per effetto delle riprese fiscali spettanti, nell'esercizio la società ha maturato debiti verso l'Erario per IRAP pari a euro 43.815 e nessun debito per IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state rilevate, fatta eccezione per quelle sulla perdita fiscale e sul beneficio A.C.E. dell'esercizio 2016 e successivi, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili e tassabili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate/differite, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	971.357	971.357	24,00%	233.126	-	-
Accantonamento a fondo rischi	1.486.084	1.486.084	24,00%	356.660	5,57%	82.775
TOTALE	-	-	-	589.786	-	82.775

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti	564.382		1.163.668	
Totale perdite fiscali	564.382		1.163.668	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	564.382	24,00%	1.163.668	24,00%

Per quanto attiene alla suddetta perdita fiscale, la società non è in grado di stimare, al momento, la tempistica per il relativo recupero stante la bassa marginalità del suo principale settore di operatività, ossia quello relativo ai servizi di igiene ambientale.

Per questo motivo non ha stanziato le imposte anticipate sulla stessa.

Applicando la vigente aliquota del 24% al sopradetto importo della perdita fiscale a nuovo, l'imposta corrispondente, non anticipata, ammonterebbe ad euro 135.452.

A seguire si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRES			
	IMPONIBILE 2023	ALIQUOTA	IRES 2023
Risultato prima delle imposte	2.229.764		
Onere fiscale teorico Ires		24,00%	535.143
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	83.528		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 1.564.185		
Totale variazioni permanenti	- 1.480.657	24,00%	- 355.358
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Totale differenze temporanee	-	24,00%	-
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	749.107	24,00%	179.786
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	24,00%	-
Reddito complessivo	749.107	24,00%	179.786
Deduzione per perdite fiscali pregresse	- 599.286	24,00%	- 143.829
Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.)	- 149.821	24,00%	- 35.957
TOTALE IRES	-	24,00%	-

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO			
IMPOSTA IRAP			
	IMPONIBILE 2023	ALIQUOTA	IRES 2023
Valore della produzione (A)	17.479.511		
Costi della produzione (B)	16.677.356		
Differenza (A - B)	802.155		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	43.593		
Totale	845.748		
Onere fiscale teorico		5,57%	47.109
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-59.132		
Totale deduzioni e variazioni	-59.132	5,57%	-3.294
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0		
Totale differenze temporanee	0	5,57%	0
TOTALI ante rigiri differenze temporanee	786.616	5,57%	43.815
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0		
TOTALE IRAP	786.616	5,57%	43.815,00

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2024 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, risultava come evidenziato nella tabella di seguito riportata, che illustra altresì la comparazione con il dato del precedente esercizio:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	differenza
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	12	13	-1
Operai	47	50	-3
TOTALE	61	65	-4

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

Organico FTE	31/12/2024	31/12/2023	DIFFERENZA
Dirigenti	0,8	0,8	0
Quadri	1	0,33	0,67
Impiegati	11,27	11	0,27
Operai	46,5	47,13	-0,63
Totale	59,57	59,26	0,31

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali e Contratto Dirigenti del Commercio;
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua;
- CCNL dei dipendenti FISE – Assoambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

AMMINISTRATORI	
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2024	5
COMPENSO	14.950
CONTRIBUTI CARICO DITTA	936
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	15.886
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERITA)	1.261
TOTALE GENERALE	17.147

ORGANO DI CONTROLLO	
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2024	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2024	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	751
RIMBORSI FORFETTARI	0
TOTALE PARZIALE	18.751
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERITA)	776
TOTALE GENERALE	19.527

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.827
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.827

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche il corrispettivo per la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A.

Non sono maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	529.626

In particolare:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Beni di terzi presso di noi			
Beni di terzi in leasing			0
Impegni assunti			
Impegni verso terzi			0
Rischi per Garanzie Prestate			
Fidejussioni a Enti Soci	11.946	11.946	0
Fidejussioni a terzi per garanzie varie	517.680	942.146	-424.466
Totale conti d'ordine	529.626	954.092	-424.466

In dettaglio:

Rischi per garanzie prestate:

FIDEIUSSIONI A ENTI SOCI	VALORE AL 31/12/2024
- a Comune di Darfo su appalto servizio noleggio container	366
- a Comune di Cevo a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	10.500
- a Comune di Incudine a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione	1.080

FIDEIUSSIONI AD ALTRI SOGGETTI	VALORE AL 31/12/2024
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c	30.987
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f	30.987
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori per attività trasporto rifiuti categoria 8 - classe F	48.000
- A Provincia di Brescia a garanzia impegni da gestione rifiuti in Via Rag. Laini a Breno	34.846
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f	30.988
- A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori per attività trasporto rifiuti categoria 8 - classe F	48.000
- A Provincia di Brescia per concessione sfruttamento idroelettrico sorgenti Lifret e Murischi ONO SP	3.750
- A Provincia di Brescia per concessione sfruttamento idroelettrico impianto Val Negra - Pian Camuno	2.344
- A Provincia di Brescia a garanzia lavori costruzione c. idro su Torrente RE - Niardo	217.500
- A Provincia di Brescia a garanzia lavori connessione rete elettrica su SP 91 Niardo per c. idro Niardo	1.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete idroelettrica Niardo - PRM 693-18	2.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 813-18	3.000
- A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 814-18	3.000
- Ad ANAS per corretta esecuzione riqualifica impianti I.P. SS42 Malonno	10.000
- a Provincia di Brescia per riqualifica impianti I.P. Gianico	4.000
- a Provincia di Brescia per posa elettrodotto I.P. Darfo B.T.	5.000
- ASNFT per garanzia pagamento canone per attraversamento a Sellero con reti gas	1.240
- A Provincia di Brescia per posa impianto per estensione rete collettamento Media valle	10.050

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2025 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2024.

Come meglio specificato nella relazione sulla gestione, è importante sottolineare che 29 dei 40 comuni soci che usufruiscono del servizio ambiente, hanno visto scadere al 31/12/2024 le convenzioni sottoscritte e altri 5 vedranno al 31/12/2025 la scadenza dei propri contratti; la società, richiesta ed ottenuta una proroga temporanea del servizio, è impegnata nella redazione di una nuova proposta di servizio e affidamento in house pluriennale che vedrà, auspicabilmente, il suo compimento nel corso del 2025.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consorzio Servizi Valle Camonica:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	36.915.781	36.625.487
C) Attivo circolante	2.152.603	2.575.819
D) Ratei e risconti attivi	19.946	20.111
Totale attivo	39.088.330	39.221.417
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.052.725	4.052.725
Riserve	33.044.038	32.917.817
Utile (perdita) dell'esercizio	499.775	336.221
Totale patrimonio netto	37.596.538	37.306.763
B) Fondi per rischi e oneri	416.995	569.466
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	344.679	318.323
D) Debiti	600.067	862.383
E) Ratei e risconti passivi	130.051	164.482
Totale passivo	39.088.330	39.221.417

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	1.930.689	1.694.761
B) Costi della produzione	1.727.725	1.688.022
C) Proventi e oneri finanziari	342.169	332.060
Imposte sul reddito dell'esercizio	45.358	2.578
Utile (perdita) dell'esercizio	499.775	336.221

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2024, aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2022, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

Utile netto d'esercizio (A)	2.185.949
5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 statuto)	109.297
Utile da distribuire ai Soci	350.000
Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria	1.726.652

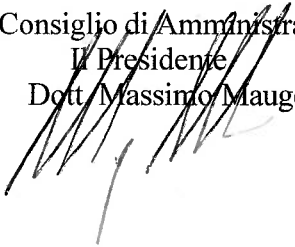
Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Massimo Maugeri



VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Sede in Darfo Boario Terme (BS) 25047 - Via Mario Rigamonti n.65

Capitale sociale Euro 33.808.984 i.v.

Partita I.V.A – Codice fiscale e Numero Registro Imprese 02245000985

Rea 433969

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica

Iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 2.185.949 dopo aver effettuato:

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 2.219.451;
- la rilevazione di costi per il personale per Euro 3.236.989.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	52.122.453
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	8.053.717
TOTALE RATEI E RISCONTI	€	1.092.512
TOTALE ATTIVO	€	61.268.682

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E NETTO		
PATRIMONIO NETTO	€	55.070.801
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	1.486.084
T.F.R.	€	294.710
DEBITI	€	4.348.524
RATEI E RISCONTI	€	68.563
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	61.268.682

CONTO ECONOMICO		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	17.479.510
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	16.677.355
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	802.155
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	1.427.609
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	2.229.764
IMPOSTE	€	43.815
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	€	2.185.949

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI VALLE CAMONICA SERVIZI

Al 31/12/2024 il capitale della Società risultava sottoscritto e versato come da tabella di seguito riportata:

	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partec relativa
1	Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613	87,6708
2	Comune di Darfo Boario T.	€ 720.801	2,1320
3	Comune di Pian Camuno	€ 317.853	0,9401
4	Comune di Rogno	€ 294.077	0,8698
5	Comune di Esine	€ 286.985	0,8488
6	Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 280.878	0,8308
1	Comune di Angolo Terme	€ 203.977	0,6033
2	Comune di Artogne	€ 199.805	0,5910
3	Comune di Niardo	€ 181.452	0,5367
4	Comune di Pian Cogno	€ 168.938	0,4997
5	Comune di Breno	€ 163.349	0,4832
6	Comune di Malegno	€ 160.595	0,4750
7	Comune di Gianico	€ 151.418	0,4478
8	Comune di Berzo Inferiore	€ 140.573	0,4158
9	Comune di Capodiponte	€ 140.573	0,4158
10	Comune di Edolo	€ 128.482	0,3800
11	Comune di Cividate Camuno	€ 82.175	0,2430
12	Comune di Malonno	€ 74.249	0,2196
13	Comune di Bienno	€ 74.246	0,2196
14	Comune di Cevo	€ 61.735	0,1826
15	Comune di Sellero	€ 58.815	0,1739
16	Comune di Berzo Demo	€ 57.147	0,1690
17	Comunità Montana di Valle Camonica	€ 52.409	0,1550
18	Comune di Cedegolo	€ 49.638	0,1468
19	Comune di Sonico	€ 47.970	0,1419
20	Comune di Saviore	€ 27.948	0,0826
21	Comune di Ceto	€ 17.102	0,0506
22	Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000	0,0148

	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partec relativa
23	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica	€ 2.500	0,0074
24	Comune di Cerverno	€ 1.669	0,0049
25	Comune di Braone	€ 1.668	0,0049
26	Comune di Losine	€ 1.668	0,0049
27	Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica	€ 1.000	0,0029
28	Comune di Borno	€ 834	0,0025
29	Comune di Cimbergo	€ 834	0,0025
30	Comune di Corteno Golgi	€ 834	0,0025
31	Comune di Incudine	€ 834	0,0025
32	Comune di Lozio	€ 834	0,0025
33	Comune di Monno	€ 834	0,0025
34	Comune di Ono San Pietro	€ 834	0,0025
35	Comune di Ossimo	€ 834	0,0025
36	Comune di Paisco Lovenio	€ 834	0,0025
37	Comune di Paspardo	€ 834	0,0025
38	Comune di Ponte di Legno	€ 834	0,0025
39	Comune di Temù	€ 834	0,0025
40	Comune di Vezza d'Oglio	€ 834	0,0025
41	Comune di Vione	€ 834	0,0025
	Totali	€ 33.808.984	100,00

SITUAZIONI DI CONTROLLO:

Come si evince dalla sopra riportata tabella, Valle Camonica Servizi S.r.l. è controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica che, al 31 dicembre, deteneva una quota pari al 87,6708% del capitale sociale. La quota di proprietà della holding risulta essere costituita:

- per circa Euro 23.400.000 dal valore del ramo d'azienda gas conferito in data 31/01/2013 a Valle Camonica Servizi S.r.l. dal Consorzio Servizi Valle Camonica;
- per Euro 6.132.000 dal valore del ramo d'azienda gas/acqua conferito a Valle Camonica Servizi con atto notarile del 29/04/2002;
- per la differenza da sottoscrizioni di capitale sociale effettuate a suo tempo dalla holding con versamenti in denaro.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Si segnala che Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo rappresentativa del 100% del capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. e di Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente all'impresa controllata, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1

dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

QUOTE PROPRIE E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone, quote proprie o quote della controllante.

ACQUISTI E VENDITE DI QUOTE PROPRIE, DI CONTROLLANTI O DI SOCIETA' CONTROLLATE

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

PREMESSA

Prima di passare all'analisi della gestione, si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale e precisamente:

DIFFERIMENTO TERMINE ORDINARIO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., il termine ordinario per la presentazione del bilancio è fissato in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tuttavia, al sussistere di particolari esigenze, lo stesso può essere presentato ai soci per l'approvazione entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Al riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 31/03/2025, ha deliberato di usufruire del maggior termine di cui sopra; tale proroga si è resa necessaria in quanto la società Valle Camonica Servizi Vendite Spa ha esercitato la facoltà di differire l'approvazione del proprio bilancio e di conseguenza è necessario attendere la disponibilità dei dati contabili della controllata, al fine di garantire una corretta e completa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

ATTIVITA' SVOLTE

Servizi settore igiene ambientale

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati. Più avanti verranno fornite maggiori informazioni

relativamente alla gestione di ciascun servizio svolto.

Centrali Idroelettriche

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato il proprio impegno nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto più avanti illustrato relativamente alle diverse attività svolte in tale settore.

Servizi settore illuminazione pubblica

La Società ha continuato l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione iniziata nel 2003.

Nel 2017, e con una significativa implementazione negli anni successivi, ha iniziato a concretizzarsi anche la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali:

1. Unità Locale in Breno – Via Leonardo da Vinci – Stazione di travaso rifiuti;
2. Unità Locale in Sonico – Via Nazionale snc – Stazione di travaso rifiuti;
3. Unità locale di Artogne – Località Centrale – Centrale Idroelettrica;
4. Unità locale di Darfo Boario Terme – Località Cervera – Centrale Idroelettrica;
5. Unità locale di Breno – Località Onera – Stazione di raccolta rifiuti non pericolosi.

A seguire vengono fornite informazioni più dettagliate in ordine all'andamento delle attività sopra indicate.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;

- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Settore rifiuti urbani - raccolta
--

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing" (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, che hanno permesso un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

È importante sottolineare che 29 dei 40 comuni soci che usufruiscono del servizio ambiente, hanno visto scadere al 31/12/2024 le convenzioni sottoscritte e altri 5 vedranno al 31/12/2025 la scadenza dei propri contratti; la società, richiesta ed ottenuta una proroga temporanea del servizio, è impegnata nella redazione di una nuova proposta di servizio e affidamento in house pluriennale che vedrà, auspicabilmente, il suo compimento nel corso del 2025.

Quanto sopra, negli ultimi anni, è reso estremamente complesso dall'avvento di nuove e articolate normative in tema di riordino dei servizi pubblici locali oltre alle competenze affidate all'ARERA in tema tariffario e qualità dei servizi.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2024 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 12.010 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 42.473 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 78%, con un incremento di circa il 1% rispetto al dato del 2023, che era risultato pari a circa il 77%. Da questi dati sono

esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare nessun comune ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata sotto al 40%, due Comuni tra il 40% e il 50% e 38 Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 37 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 17 Comuni hanno superato la quota dell'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2025, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Settore rifiuti urbani - infrastrutture
--

In collaborazione con i Comuni sono state realizzate o sono in corso di realizzazione alcune infrastrutture a completamento e/o a supporto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani che, spesso nelle località turistiche, si rendono necessarie per gestire al meglio il flusso dei visitatori o dei possessori di seconde case.

La società ha proceduto, mediante idonea manifestazione di interesse che si è conclusa all'inizio del 2024, alla selezione ed acquisizione di una nuova infrastruttura (Capannone industriale e uffici annessi) in Comune a Breno che costituirà un nuovo polo logistico per il settore ambiente, in questi anni fortemente deficitario in termini di spazi e di attrezzature. La nuova struttura, in corso di adeguamento nel corrente anno, ospiterà dei nuovi spogliatoi per gli operatori del settore, una nuova officina per gli automezzi, un nuovo magazzino per i contenitori per rifiuti e per i ricambi ed infine dei nuovi uffici per le incombenze amministrative e gestionali connesse con l'attività.

I nuovi locali permetteranno inoltre anche la possibilità di essere adibiti a sportelli utenza per il nuovo servizio di bollettazione e tariffazione per conto dei Comuni che la società intende proporre ai soci per l'anno 2026 e per i successivi.

CENTRALI IDROELETTRICHE

Nel corso dell'anno 2024, la Società ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

Anche grazie alle precipitazioni abbondanti, l'anno 2024 si è caratterizzato per una significativa produzione come peraltro evidenziato nel grafico sotto riportato:

PRODUZIONE ANNUALE ANNO 2024

Produzione totale attesa = 8'176'000 kWh



La vendita dell'energia elettrica prodotta dalle centrali, sia in forma incentivata che non, ha conseguito un ricavo complessivo superiore ad 1,6 milioni di euro, valore mai ottenuto negli anni di produzione dal 2009 ad oggi.

Inoltre si è anche gestito per circa metà dell'anno 2024 per conto del comune di Cividate Camuno la centrale sul fiume Oglio di proprietà del comune stesso. Purtroppo, a causa di un guasto significativo all'impianto oleodinamico ed ad altri interventi urgenti, la centrale è stata messa fuori servizio dall'agosto 2024 e si è in attesa di programmazione da parte del Comune degli interventi necessari.

Relativamente alle singole centraline idroelettriche gestite, si riepilogano di seguito i principali dati di produzione:

ARTOGNE

Produzione lorda 2023	215'938 kWh
Produzione lorda 2024	372'266 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+72.39% ▲
Produzione lorda attesa	328'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+13.50% ▲

CERVERA

Produzione lorda 2023	1'358'420 kWh
Produzione lorda 2024	1'568'843 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+15.49% ▲
Produzione lorda attesa	1'100'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+42.62% ▲

PELUCCO

Produzione lorda 2023	341 kWh
Produzione lorda 2024	2'878 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+743.99% ▲
Produzione lorda attesa	48'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	-94.00% ▼

Fermo totale impianto per "asciugatura" sorgenti

ESINE

Produzione lorda 2023	830'629 kWh
Produzione lorda 2024	950'116 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+14.39% ▲
Produzione lorda attesa	890'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+6.75% ▲

VALNEGRA

Produzione lorda 2023	756'412 kWh
Produzione lorda 2024	841'162 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+11.20% ▲
Produzione lorda attesa	1'000'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	-15.88% ▼

Eseguita la sostituzione dei cuscinetti al generatore ad 84.000 ore

ONO S. P.

Produzione lorda 2023	1'708'467 kWh
Produzione lorda 2024	1'960'142 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+14.73% ▲
Produzione lorda attesa	1'600'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+22.51% ▲

TREDENUS

Produzione lorda 2023	1'723'578 kWh
Produzione lorda 2024	1'614'372 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	-6.34% ▼
Produzione lorda attesa	1'460'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+10.57% ▲

PLAGNA

Produzione lorda 2023	404'590 kWh
Produzione lorda 2024	399'293 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	-1.31% ▼
Produzione lorda attesa	400'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	-0.18% ▼

RE NIARDO

Produzione lorda 2023	590'656 kWh
Produzione lorda 2024	1'563'672 kWh
Differenza percentuale 2023-2024	+164.73% ▲
Produzione lorda attesa	1'350'000 kWh
Differenza percentuale rispetto al valore atteso	+15.83% ▲

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
--

Dal 2018 l'attività si è concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

Gli interventi che hanno permesso alla Società di costituire il nuovo settore illuminazione pubblica si sono negli anni diversificati con l'obiettivo condiviso con i comuni aderenti di addivenire ad un miglioramento del servizio a parità di costi o addirittura se possibile con una diminuzione degli stessi.

Sono stati pertanto portati a termine diversi interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica sostituendosi di fatto al gestore esistente (ex monopolista Enel Sole – appartenente al gruppo Enel).

La società nel corso degli anni ha progressivamente ampliato il perimetro di gestione dei comuni serviti raggiungendo al 31/12/2024 circa 10.370 centri luminosi in gestione o in fase di riqualifica.

Al 31/12/2024 sono stati messi in esercizio, a seguito di interventi di riqualificazione sostanzialmente terminati, gli impianti di illuminazione dei comuni di Cedegolo, Braone e Cervenno.

Nel corso del 2024 si è inoltre proceduto ad implementare una nuova iniziativa in comune di Civate Camuno che si prevede possa terminare nel corso del corrente 2025.

I ricavi del settore hanno ormai stabilmente superato 1 milione di euro con una marginalità significativa ed adeguata al ritorno degli investimenti realizzati.

La società è inoltre impegnata a valutare la possibilità di convenzionare ulteriori comuni mediante la redazione di nuovi progetti di riqualifica e dei piani economici finanziari che possano comprovare la sostenibilità della gestione e degli investimenti.

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti, salvo eventuali riclassifiche per una migliore comparazione, sono posti a confronto con i rispettivi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2024		2023	
	EURO	%	EURO	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	4.242.786		4.448.603	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	8.217.317		6.953.062	
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C oltre) + D (ratei e risc. att.) OLTRE 12	41.752.335		41.875.973	
Capitale fisso (1)	54.212.438	88,48%	53.277.638	87,98%
Rimanenze (C.I)	105.980		103.472	
Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D entro) + Crediti finanz. (BIII 2) ENTRO 12 MESI + D (ratei e risc. att.) ENTRO 12	2.745.309		3.605.514	
Disponibilità liquide (C.IV)	4.204.955		3.569.929	
Capitale circolante (2)	7.056.244	11,52%	7.278.915	12,02%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	61.268.682	100,00%	60.556.553	100,00%
Capitale (A.I)	33.808.984		33.808.984	
Riserve (da A.II a A.VIII)	19.075.868		16.999.027	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	2.185.949		2.426.838	
Capitale proprio (3)	55.070.801	89,88%	53.234.849	87,91%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C) oltre 12	1.780.794		1.790.375	
Debiti v/banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre)	1.010.815		1.380.632	
Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre)	-		-	
Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre) + E ossia Ratei e risc. OLTRE 12	48.916		68.563	
Passività consolidate (4)	2.840.525	4,64%	3.239.570	5,35%
Debiti v/banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro)	380.290		381.465	
Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro) + Fondo per rischi ed oneri e TFR entro 12	-		-	
Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E ossia Ratei e risc. ENTRO 12)	2.977.066		3.700.669	
Passività correnti (5)	3.357.356	5,48%	4.082.134	6,74%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	6.197.881	10,12%	7.321.704	12,09%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	61.268.682	100,00%	60.556.553	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2024		2023	
	EURO	%	EURO	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	17.126.752		16.140.519	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	352.758		433.304	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	17.479.510	100,00%	16.573.823	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	792.448		842.833	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	10.428.467		9.573.652	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	6.258.595	35,81%	6.157.338	37,15%
7. Costo del lavoro (B9)	3.236.989		3.222.179	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	3.021.606	17,29%	2.935.159	17,71%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	2.219.451		1.878.303	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	-		20.000	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	802.155	4,59%	1.036.856	6,26%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17)	1.427.609		1.430.332	
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13)	2.229.764	12,76%	2.467.188	14,89%
14. Imposte (E22)	43.815		40.350	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15)	2.185.949	12,51%	2.426.838	14,64%

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023
Disponibilità liquide	4.204.955	3.569.929
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-380.290	-381.465
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.824.665	3.188.464
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-1.010.815	-1.380.632
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-1.010.815	-1.380.632
Posizione finanziaria netta totale	2.813.850	1.807.832

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2024	2023
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	858.363	-42.789
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,02	1,00
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	3.698.888	3.196.781
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,07	1,06

La struttura patrimoniale della società risulta fortemente capitalizzata ed equilibrata con particolare riferimento alla modalità di finanziamento delle immobilizzazioni. Gli indici relativi, in miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente, rilevano una struttura di finanziamento delle immobilizzazioni ampiamente soddisfacente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2024	2023
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,11	0,14
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,03	0,03

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario riflettono il rafforzamento patrimoniale della società avvenuto negli scorsi anni e si mantengono su livelli estremamente contenuti

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2024	2023
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	3.698.888	3.196.781
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,10	1,78
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	3.592.908	3.093.309
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,07	1,76

La gestione del circolante e dei flussi di cassa risultano in miglioramento e testimoniano un'accura gestione dei flussi di cassa.

Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2024	2023
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	3,97%	4,56%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	4,05%	4,63%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito</i>	1,31%	1,71%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	4,59%	6,26%

Gli indicatori di redditività risultano in leggero peggioramento riflettendo in particolare la difficile dinamica dei costi del settore ambiente sia in termini di opex che di capex.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Di seguito si illustrano in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni o quote in imprese controllate e altre imprese.

Nel patrimonio della società risultano iscritti al 31/12/2024:

- a) Euro 2.114.850 quale partecipazione nella Società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., costituita il 14/11/2002;
- b) Euro 37.547.500 quale partecipazione nella Società controllata Blu Reti Gas S.r.l., costituita il 06/07/2015.

A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2024:

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica – Ente controllante

– Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo attraverso regolari contratti di locazione, modificati nel corso degli anni al presentarsi di nuove esigenze o necessità. Il contratto in vigore dal 01/01/2023 con scadenza 31/12/2028 prevede un canone di affitto pari a euro 32.440 annui oltre ISTAT e Lva.

Il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2024 è stato pari a Euro 34.192.

– Contratti per prestazioni gestionali rese dalla holding

Il Consorzio Servizi Valle Camonica presta a favore delle singole società, direttamente o indirettamente controllate, servizi che si possono così sintetizzare:

- Gestione delle Risorse Umane – Amministrazione del Personale
- Contabilità generale, Finanza e controllo
- Beni strumentali
- Segreteria generale e affari istituzionali
- I.C.T.

Nei contratti in vigore dal 01/10/2023 il corrispettivo dei Servizi è stato determinato in coerenza con quanto stabilito dall'art. 19.1 del TIUC e con le indicazioni contenute nel Manuale di Contabilità Regulatoria. Nello specifico, non è stabilito un corrispettivo fisso annuo, infatti la valorizzazione deriva dai costi risultanti dal bilancio di previsione del Consorzio relativo all'anno di riferimento attribuiti sulla base di driver utilizzati per la ripartizione tra le società del Gruppo; entro il 28 febbraio dell'anno successivo si provvede a calcolare il relativo conguaglio (a debito o a credito) a seguito dei valori a consuntivo e all'aggiornamento dei driver.

Tenuto conto di quanto sopra, il corrispettivo totale dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2024, è stato pari a complessivi 436.698 euro.

– Rimborsi spese infragruppo

Le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche per le altre società del gruppo medesimo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una corretta attribuzione delle stesse.

Rapporti con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. – società controllata

– Forniture di energia elettrica ed il gas

La società si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di energia elettrica alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico, alle centrali idroelettriche e agli impianti di illuminazione pubblica gestiti per conto dei comuni soci.

Le forniture di energia elettrica hanno comportato un costo di circa 444.500 euro.

– Rimborsi spese infragruppo

Come già sopra menzionato, Valle Camonica Servizi S.r.l. sostiene spese generali e comuni che vengono poi ripartite, secondo criteri stabiliti e condivisi tra le società del Gruppo. Il rimborso da parte della controllata è stato pari a euro 12.000 circa.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l. – Società controllata**– Contratti per prestazioni amministrative e tecniche**

Per quanto concerne le prestazioni amministrative, in data 26/11/2024 la società ha sottoscritto con la controllata Blu Reti s.r.l., un contratto inerente i seguenti servizi:

- attività di gestione inerenti le certificazioni aziendali;
- attività inerenti il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Modello Organizzativo (MOG 231/01), la protezione dei dati personali, il sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza e la gestione della telefonia aziendale;
- gestione del protocollo e corrispondenza;
- gestione dell'ufficio appalti e contratti.

Il contratto che ha sostituito quello in vigore dal 2016 e fino al 30/11/2024, prevede la determinazione dei corrispettivi dei servizi, in coerenza alle indicazioni contenute nel Manuale di Contabilità Regulatoria, attraverso il metodo del Cost Plus. La valorizzazione economica in acconto dei servizi deriva dai costi previsti per le spese del personale dedicato e da eventuali ulteriori spese dirette relative all'anno di riferimento attribuiti sulla base dei driver utilizzati per la ripartizione tra le società del Gruppo, relativi all'anno precedente a quello di riferimento. Entro il 15/02 di ciascun anno, sia la valorizzazione economica dei servizi scambiati che la quantificazione dei driver saranno oggetto di verifica rispetto ai dati che si consuntiveranno al 31/12 dell'anno di riferimento, generando eventualmente il relativo conguaglio.

A fronte di quanto sopra, il costo a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2024 è stato pari ad Euro 47.400 circa.

I contratti per le prestazioni tecniche rese da Blu Reti Gas srl hanno per oggetto servizi inerenti gli impianti di illuminazione pubblica, gli impianti fotovoltaici, nonché la supervisione tecnica e la gestione amministrativa delle centrali idroelettriche di proprietà o in gestione di Valle Camonica Servizi Srl che, nel corso del 2024, ha iscritto i relativi costi per circa 40.600.

Si rende noto che i contratti per le prestazioni tecniche di cui sopra, in vigore dal 2016, sono stati revisionati nel corso dell'anno corrente al fine di riallinearsi ai valori di mercato.

E' inoltre operativo l'accordo-quadro per prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza che Valle Camonica Servizi S.r.l. richiede, all'occorrenza, a Blu Reti Gas S.r.l.. Tale accordo prevede che il

corrispettivo dovuto alla controllata venga calcolato sulla base della Tariffa approvata con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143 rubricato: "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" scontato del 50%.

Il corrispettivo sostenuto dalla società per le attività tecniche svolte nel 2024 da Blu Reti Gas S.r.l. è stato di circa 40.800 euro.

– Rimborsi spese infragruppo

Come già sopra menzionato, Valle Camonica Servizi S.r.l. sostiene spese generali e comuni che vengono poi ripartite, secondo criteri stabiliti e condivisi tra le società del Gruppo. Il rimborso da parte della controllata è stato pari a euro 10.000 circa.

ATTIVITA' DI SVILUPPO

Nel 2024 la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo così come definite dall'articolo 2.424 c.c.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio, in materia di servizi pubblici locali, è soggetto a continue evoluzioni normative in termini di prosecuzione dei servizi prestati. Quanto sopra costituisce pertanto una potenziale fonte di rischio che la Società monitora in continuazione al fine di valutare e per quanto possibile mitigarne gli eventuali impatti economici. Oltre al tema connesso ai servizi pubblici locali, la società è impegnata a recepire ed analizzare l'evoluzione regolatoria in materia ambientale dell'ARERA specie in tema di qualità dei servizi e in tema tariffario.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione

la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la Società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando al fine di attuare tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio tassi di interesse

La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura. Il livello di indebitamento è comunque molto basso e quindi l'esposizione al rischio di incremento dei tassi di interesse risulta accettabile e costantemente monitorato.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito della Società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali dei quali parte consistente è maturata nei confronti di alcuni Enti pubblici Soci. Altri crediti commerciali invece non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un maggior numero di controparti e clienti.

La Società ha costituito un apposito fondo svalutazione che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni complessive di esposizioni omogenee per scadenze.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene costantemente monitorato dalla società.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, nel mese di dicembre 2015, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società e il "Codice Etico" ex D.Lgs. 231/2001, documenti che vengono costantemente monitorati per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire le operazioni societarie intervenute dopo il 2015.

Sempre nel mese di dicembre 2015, la società ha nominato per la prima volta l'Organismo di Vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze societarie.

L'Assemblea dei Soci riunitasi il 17 dicembre 2022 ha nominato l'Organismo di Vigilanza per il triennio 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2025.

PERSONALE

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2024 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali; infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

AMBIENTE

Nel corso del 2024 non vi sono stati danni causati all'ambiente o procedure a carico della società per eventuali violazioni.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2024 non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione del 2025 dovrebbe essere caratterizzata principalmente dai seguenti fatti:

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Nel corso dell'esercizio lo sforzo organizzativo della società proseguirà con l'obiettivo di continuare l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale e l'introduzione della raccolta separata del vetro/lattine rispetto a quella degli imballaggi in plastica per consentire una migliore gestione presso l'impianto di cernita, ormai vetusto, del multi materiale da trattare; contestualmente, la società provvederà al completamento della nuova area logistica acquistata nel 2024, al fine di renderla compatibile con le attività di manutenzione degli automezzi e sede principale degli operatori della raccolta oltre che implementare un nuovo ufficio amministrativo legato alla gestione e fatturazione delle utenze TARI.

La scadenza delle convenzioni con i comuni e le difficoltà nel rinnovo pongono una sfida importante per la società che attraverso una gestione efficace e un dialogo costruttivo con i comuni concretizzato anche da un tavolo di lavoro condiviso sta elaborando una nuova metodologia per gestire le convenzioni che porterà verosimilmente a presentare ai Comuni una nuova convenzione articolata in due componenti principali:

1. Parte Comune

Una sezione standardizzata e uguale per tutti i Comuni, che definisce in modo chiaro e uniforme:

- i servizi essenziali inclusi,
- le modalità operative,
- i criteri di qualità e controllo,
- e i costi base condivisi.

2. Parte Personalizzabile

Una sezione modulare e flessibile, che include una serie di servizi aggiuntivi o opzionali. Ogni Comune potrà:

- valutare quali servizi aggiuntivi siano di proprio interesse,
- scegliere se attivarli o meno,
- e sostenere i relativi costi in modo separato e trasparente.

La nuova proposta, pertanto, potrà essere sottoposta ai Comuni nel primo semestre dell'esercizio 2025 e auspicabilmente entrare in vigore con il primo gennaio 2026.

SETTORE IDROELETTRICO

Nel 2025 la società continuerà a gestire le centrali idroelettriche in servizio oltre che valutare nuove iniziative in partnership con i comuni soci. In particolare, la società dovrebbe ottenere e poi realizzare una piccola centrale idroelettrica di secondo salto sull'acquedotto del comune di Ono S. Pietro.

La gestione delle centraline sarà orientata oltre che all'efficienza operativa e all'adeguamento normativo, alla sostenibilità ambientale per garantire un equilibrio tra produzione energetica e salvaguardia ambientale.

Si presterà particolare attenzione alla variabilità climatica e alla gestione delle risorse idriche, con l'adozione di modelli previsionali per ottimizzare la produzione in scenari di scarsità o eccesso d'acqua.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Oltre alla gestione dei circa 10.000 centri luminosi in carico nei vari Comuni della Valle Camonica, la società conta nel 2025 di poter proporre delle nuove iniziative di riqualifica e gestione almeno nei Comuni di Paspardo e Piancogno in modo da intervenire nei due contesti garantendo un rinnovo degli impianti ed una migliore efficienza degli stessi a costi uguali o inferiori rispetto a quelli sostenuti finora dai Comuni.

Nel complesso l'esercizio chiuso al 31/12/2024 può ritenersi soddisfacente ed in linea con le aspettative e le previsioni presentate nell'assemblea dei soci.

La Società nel corso del 2025 avrà come principale obiettivo assistere i Comuni nell'affidamento e contrattualizzazione del nuovo servizio di igiene ambientale per i prossimi anni, in modo da garantire servizi efficienti a prezzi contenuti oltre che una gestione maggiormente attenta alle esigenze dei nostri soci.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Dott. Massimo Maugeri



Darfo Boario Terme, 19 maggio 2025

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2025

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Gabriella Ricciardi
(Socio)

VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

Via Mario Rigamonti 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale Euro 33.808.984,00 interamente versato

Codice Fiscale – Nr. Registro Imprese 02245000985

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia

R.E.A. N. 433969

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica
iscritto al Registro delle Imprese di Brescia al n. 01254100173

*Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione
del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024
redatta ai sensi dell'art. 2429 II comma Codice Civile*

Ai Soci della Società Valle Camonica Servizi S.r.l.

Premessa

Nella presente Relazione Vi portiamo a conoscenza degli esiti delle attività svolte dal Collegio Sindacale in ordine all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e al relativo progetto di bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione, unitamente alla Relazione sulla gestione, durante la riunione consiliare del 19 maggio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione – come da previsione statutaria - ha deliberato nella propria seduta del 31 marzo 2025 il differimento del termine di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 oltre i centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ed entro il maggior termine di centottanta giorni previsto dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile. Ciò si è reso necessario poiché Valle Camonica Servizi Vendite Spa ha esercitato la facoltà di differire l'approvazione del proprio bilancio e si è quindi reso necessario attendere la disponibilità dei dati contabili della controllata al fine di garantire una corretta e completa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quoted* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Valle Camonica Servizi S.r.l. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.185.949.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quoted"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Crowe Bompani Assurance Services S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 11 giugno 2025, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio di esercizio "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo interloquito con i sindaci della controllante e delle società controllate e da tale scambio reciproco di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza monocratico dalla quale non sono emerse evidenti criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* e *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci di Valle Camonica Servizi S.r.l., del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Darfo Boario Terme, 11 giugno 2025

Il Collegio Sindacale

Antonella Rivadossi – Presidente

Pietro Brunelli – Sindaco

Andrea Patti – Sindaco

DESTINAZIONE RISUTATO ESERCIZIO 2023:	
UTILE NETTO ESERCIZIO	2.185.948,69
5% A RISERVA LEGALE	109.297,43
IMPORTO UTILE da DISTRIBUIRE AI SOCI	350.000,00
SOMMA RESIDUA DA ACCANTONARE A RISERVA STRAORDINARIA	1.726.651,26

ATTRIBUZIONE QUOTA UTILE DA DISTRIBUIRE					€ 350.000,00
	SOCIO	Capitale sottoscritto	% di partecipazione	Capitale sottoscritto e versato	QUOTA UTILE in distribuzione
1	Angolo Terme	€ 203.977,00	0,6033	€ 203.977,00	€ 2.111,63
2	Artogne	€ 199.805,00	0,5910	€ 199.805,00	€ 2.068,44
3	B.I.M.	€ 280.878,00	0,8308	€ 280.878,00	€ 2.907,73
4	Berzo Demo	€ 57.147,00	0,1690	€ 57.147,00	€ 591,60
5	Berzo Inferiore	€ 140.573,00	0,4158	€ 140.573,00	€ 1.455,25
6	Bienno	€ 74.246,00	0,2196	€ 74.246,00	€ 768,62
7	Borno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
8	Braone	€ 1.668,00	0,0049	€ 1.668,00	€ 17,27
9	Breno	€ 163.349,00	0,4832	€ 163.349,00	€ 1.691,03
10	Capodiponte	€ 140.573,00	0,4158	€ 140.573,00	€ 1.455,25
11	Cedegolo	€ 49.638,00	0,1468	€ 49.638,00	€ 513,87
12	Cerveno	€ 1.669,00	0,0049	€ 1.669,00	€ 17,28
13	Ceto	€ 17.102,00	0,0506	€ 17.102,00	€ 177,04
14	Cevo	€ 61.735,00	0,1826	€ 61.735,00	€ 639,10
15	Cimbergo	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
16	Civate Camuno	€ 82.175,00	0,2430	€ 82.175,00	€ 850,70
17	Comunità M.V.C.	€ 52.409,00	0,1550	€ 52.409,00	€ 542,55
18	Consorzio Servizi Valle Camonica	€ 29.640.613,00	87,6708	€ 29.640.613,00	€ 306.847,91
19	Corteno Golgi	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
20	Darfo Boario T.	€ 720.801,00	2,1320	€ 720.801,00	€ 7.461,93
21	Edolo	€ 128.482,00	0,3800	€ 128.482,00	€ 1.330,08
22	Esine	€ 286.985,00	0,8488	€ 286.985,00	€ 2.970,95
23	Gianico	€ 151.418,00	0,4478	€ 151.418,00	€ 1.567,52
24	Incudine	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
25	Losine	€ 1.668,00	0,0049	€ 1.668,00	€ 17,27
26	Lozio	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
27	Malegno	€ 160.595,00	0,4750	€ 160.595,00	€ 1.662,52
28	Malonno	€ 74.249,00	0,2196	€ 74.249,00	€ 768,65
29	Monno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
30	Niardo	€ 181.452,00	0,5367	€ 181.452,00	€ 1.878,44
31	Ono San Pietro	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
32	Ossimo	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
33	Paisco Loveno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
34	Paspardo	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
35	Pian Camuno	€ 317.853,00	0,9401	€ 317.853,00	€ 3.290,50
36	Pian Cogno	€ 168.938,00	0,4997	€ 168.938,00	€ 1.748,89
37	Ponte di Legno	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
38	Rogno	€ 294.077,00	0,8698	€ 294.077,00	€ 3.044,37
39	Saviore	€ 27.948,00	0,0826	€ 27.948,00	€ 289,33
40	Sellero	€ 58.815,00	0,1739	€ 58.815,00	€ 608,87
41	Sonico	€ 47.970,00	0,1419	€ 47.970,00	€ 496,60
42	Temù	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
43	Unione Comuni Antichi Borghi di Vallecamonica	€ 1.000,00	0,0029	€ 1.000,00	€ 10,35
44	Unione dei Comuni Alta Valle Camonica	€ 2.500,00	0,0074	€ 2.500,00	€ 25,88
45	Unione delle Alpi Orobie Bresciane	€ 5.000,00	0,0148	€ 5.000,00	€ 51,76
46	Veza d'Oglio	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
47	Vione	€ 834,00	0,0025	€ 834,00	€ 8,63
	Totali	€ 33.808.984,00	100,0000	€ 33.808.984,00	€ 350.000,00